

FRANÇOIS-XAVIER PUTALLAZ

Il male

Queriniana

Indice

<i>Introduzione</i>	5
1. <i>I tre poli del male</i>	15
Il polo oggettivo: il male come privazione	18
La conoscenza del male	20
Il polo soggettivo: l'infelicità	27
2. <i>L'oggettività del male</i>	35
Il male come privazione	35
L'identità dell'ente e del bene	39
L'illusione che cosifica il male	43
Il male, doppiamente relativo al bene	47
Il male, relativo al bene di cui priva	47
Il male, relativo al bene che esso priva	52
3. <i>La natura del male</i>	59
Il paradosso del male: è e non è	59
Due ostacoli	62
La negazione dell'esistenza oggettiva del male	62
Cosificazione del male	65

4. <i>La diversità del male</i>	71
Il male è un termine «analogo»	71
L'uso analogico di termini analoghi	76
5. <i>L'esperienza del male</i>	81
La relativa indipendenza di infelicità e male	83
Due strategie	85
La strategia tecnicizzante	86
La strategia psicologicizzante	87
Un rischio di confusione	91
Il male morale e il suo riflesso psicologico	91
La colpevolizzazione universale	93
La vittimizzazione universale	96
6. <i>La produzione del male</i>	103
L'ipotesi Hannah Arendt	104
Un'ipotesi divenuta celebre	104
I limiti dell'ipotesi	112
La produzione di un atto cattivo	118
Il volere originario del bene	118
La perversità dell'atto cattivo	124
<i>Conclusione:</i>	
Una risposta alla presenza del male?	133
<i>Meditazione:</i>	
«Liberaci dal male».	139